



# COMUNE DI ZANÈ

PROVINCIA DI VICENZA

## ORGANO DI REVISIONE

**Oggetto:** Parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016 ex art. 228 c3 D.lgs. 267/2000 e art.3 comma 4 D.Lgs 118/2011.

Vista la proposta di deliberazione di Giunta di cui all'oggetto

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto della documentazione predisposta in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa;

Considerato che si rende conseguentemente necessario provvedere a variare gli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2016/2018, esercizio 2016, al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato 2016 derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del 31/12/2016, nonché di variare gli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2017/2019, esercizio 2017, al fine di consentire la reimputazione degli impegni non esigibili alla data del 31/12/2016 ed il correlato adeguamento del Fondo Pluriennale vincolato;

Considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli art. 162 e 171 del TUEL;

### Tutto ciò premesso

l'Organo di revisione esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016 ex art. 228 c3 D.lgs. 267/2000 e art.3 comma 4 D.Lgs 118/2011."

Zanè, lì 07/03/2017

L'Organo di Revisione

Rag. Rossetto Maria Caterina

